

DOPO LA LECTIO IN PIAZZA È ANDATO ALL'INCONTRO DEL COMITATO

Zagrebelsky dal Festival al no per il referendum

di **Gabriele Bassanetti**

Centinaia di persone, tutte quelle che si è riusciti a infilare in sala consiliare; l'incontro di Gustavo Zagrebelsky, presidente emerito della Corte costituzionale e fermo oppositore della riforma del governo è stato in sala consiliare per spiegare le ragioni del no e la sua presenza ha avuto un clamoroso successo. È stato il secondo bagno di folla per il professore, che alle 18 era appena sceso dal palco del Festi-

val filosofia in piazza Garibaldi, dove aveva tenuto la sua lectio sul pluralismo politico davanti ad altre centinaia di persone. Poi si è subito spostato, accompagnato da alcuni aderenti al Comitato per il no del distretto ceramico, nella sala del consiglio comunale di via Pretorio. Ha fatto centro insomma il comitato per il no, cogliendo al balzo la palla offerta dal Festival filosofia che aveva invitato mesi fa il professor Zagrebelsky, quando ancora la battaglia referenda-

ria non infuriava. Nei giorni scorsi le polemiche per il doppio appuntamento del professore non sono mancate, rappresentanti dei comitati per il sì hanno giudicato non corretta la scelta. Zagrebelsky non ha mescolato i due aspetti, ha tenuto una lunga e applaudita lectio in piazza (anche se il secondo imminente appuntamento non gli ha lasciato il tempo per rispondere alle domande) e anche alla sala consiliare non ha accennato alla polemica dei giorni scorsi.

Resta comunque il fatto

che la stessa direzione del Festival filosofia è stata colta di sorpresa dall'iniziativa del professore. Gliene avrebbe anche chiesto conto, ricevendo fino a pochi giorni fa rassicurazioni sul fatto che Zagrebelsky non era coinvolto nell'evento referendario. Il professore invece si è regolarmente presentato all'appuntamento con il no. Insieme a lui Mauro Sentimenti, il promotore dei comitati per il distretto ceramico e anche la presidente provinciale dell'Anpi Aude Pacchioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sala consiliare piena per l'incontro con Gustavo Zagrebelsky

